Artetremila in mostra con Cosplay’s Performance a Pomezia

[tabs slidertype=”images” fx=”fade” auto=”yes”] [imagetab width=”” height=”400″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/01/foto-cosplay5.jpg[/imagetab] [imagetab width=”” height=”400″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/01/foto-cosplay6.jpg[/imagetab] [imagetab width=”” height=”400″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/01/foto-manga1.jpg[/imagetab] [/tabs]

L’associazione Culturale Artetremila, con il patrocinio del Comune di Pomezia, ha presentato il 18 e il 19 gennaio presso la Torre civica di piazza Indipendenza, la mostra COSPLAY’S PERFORMANCE dedicata alle maschere di eroi, supereroi e personaggi Disney.

L’evento nasce dalla mostra fotografica di Mario Buonanno che, insieme all’Associazione Artetremila, ha portato per la prima volta a Pomezia l’esibizione di giovani cosplayers che hanno animato la piazza con i loro personaggi.
Il Cosplay e’ nato in Giappone una decina di anni fa per poi diffondersi anche in occidente ed originariamente prendeva in considerazione personaggi tratti dai manga e dagli anime, ma in seguito il fenomeno si è esteso anche a personaggi di videogames, fumetti, cartoni animati, film, telefilm, libri, pubblicità, band musicali e giochi di ruolo.

Il termine è una contrazione delle parole inglesi cos (abbreviazione di “costume”) e play (“giocare”, “interpretare”), che descrivono l’hobby e l’arte di divertirsi interpretando il proprio personaggio preferito indossandone il costume e





interpretandone gli atteggiamenti.
Il fotografo Mario Buonanno ha iniziato ad interessarsi a questa forma di espressione artistica circa tre anni fa, affascinato dal modo in cui questi ragazzi si avvicinavano al loro personaggio preferito, non semplicemente col mascherarsi o l'indossare un costume, ma per il loro entrare nello spirito dello stesso, tramite l'interpretazione e la ricerca di particolari e dettagli, spesso con costumi autocostruiti e ricerca di accessori in negozi specializzati, per rendere il personaggio non solo compatibile, ma sopratutto credibile con l'evento da rappresentare.

I cosplayers, infatti, si identificano molto di più con un giocatore di ruolo che con un semplice modello che indossa un costume, quindi non fateli arrabbiare chiedendogli se si tratta di costumi di carnevale!!!

Nella giornata di domenica, che ha visto Piazza Indipendenza animarsi di supereroi, eroine manga, ninja, Signori Oscuri Sith, militari, Assassin's Creed e personaggi Disney, é stato premiato Christian Draghi "BatmanCosplay" come migliore maschera. Per gli appassionati a livello nazionale gli eventi cult sono il Lucca Comics and Games e il Romics, ma per due giorni anche Pomezia, grazie ad Artetremila e al suo motto "arte senza confini" ha potuto conoscere da vicino questa originale forma artistica.